

I cani sequestrati a Buguggiate affidati alle famiglie, ma restano sotto sequestro

Pubblicato: Venerdì 8 Agosto 2025



Il Tribunale del Riesame **ha respinto l'istanza presentata dal difensore della donna proprietaria dei cani sequestrati nella villa di Buguggiate**. Gli animali, trovati in condizioni igieniche gravi a metà giugno, resteranno dunque sotto sequestro, come deciso dalla magistratura. **Intanto, quasi tutti i cani hanno trovato accoglienza temporanea presso famiglie affidatarie**, grazie al coordinamento dell'Oipa e al lavoro delle forze dell'ordine.

A presentare l'istanza era stato l'avvocato della proprietaria degli animali, che chiedeva il dissequestro degli animali. Il "no" del Tribunale conferma la linea seguita fin dall'inizio dell'indagine: gli animali, in attesa dell'esito del procedimento penale, **non torneranno alla proprietaria, indagata per maltrattamento e abbandono**. L'obiettivo delle famiglie affidatarie, e dell'Oipa che le ha coordinate, è che alla fine del processo si proceda con la confisca definitiva, così da poter avviare le adozioni permanenti.

Il caso è emerso a metà giugno, quando carabinieri di Azzate, Ats Insubria e vigili del fuoco sono intervenuti nella villa di Buguggiate, dove la donna viveva con quasi un centinaio di animali. L'interno dell'abitazione ha rivelato una situazione drammatica: **decine di cani rinchiusi, alcuni in stanze buie, senza acqua né cibo, e in mezzo ai propri escrementi**.

Nel sopralluogo sono stati trovati **93 cani, in gran parte chihuahua e alcuni bulldog nani, oltre a tre**

gatti. Uno dei cani era già morto, mentre un altro è morto poco dopo, probabilmente durante l'assenza della donna, che era stata ricoverata per qualche giorno in ospedale.

Dopo il sequestro, i cani sono stati inizialmente trasferiti in vari canili e strutture gestite da associazioni animaliste del territorio. In un secondo momento, l'Oipa – con il supporto dei carabinieri della Stazione di Azzate e delle Guardie Zoofile del Nucleo di Varese – ha trovato una sistemazione temporanea in famiglia per quasi tutti gli animali. **A oggi, solo una ventina di loro si trova ancora in struttura, in attesa di essere accolti.**

Il **sindaco di Bugugiate, Matteo Sambo**, che ha seguito passo passo l'evolversi della vicenda, ha fornito un aggiornamento sulla collocazione degli animali: «I cani erano per lo più a Cittiglio, circa sessanta. Mentre a Busto e Somma se ne contavano cinque o sei. Quelli di Cittiglio sono stati sistemati quasi tutti».

La situazione degli animali resta sospesa in attesa delle prossime mosse della magistratura. Intanto le famiglie affidatarie continuano a prendersi cura di loro con la speranza che, una volta completato l'iter giudiziario, possano diventare parte stabile delle loro case. Per informazioni sull'affidamento dei cani:

GUARDIE ZOOFILIE VARESE OIPA Coordinatore cell 3343548724 o Vice coordinatore 3335454345.

Intervengono le autorità, trasferiti nei canili i cento chihuahua della villa di Bugugiate

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it